



COMUNE DI NUORO

SETTORE 6 - SERVIZI ALLA PERSONA *Servizio Minori*

Determinazione n. 1146

del 12/04/2022

OGGETTO: Affidamento familiare di minori – L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona”. Liquidazione contributo famiglie affidatarie mese di Marzo 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Legge Regionale 23 dicembre 2005 n.23 «Sistema integrato dei servizi alla persona» riconosce la persona quale prima destinataria degli interventi e dei servizi del sistema integrato, valorizza il ruolo della famiglia quale ambito primario di relazione per la crescita lo sviluppo e la cura della persona e della comunità attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia; ha come finalità la promozione dei diritti di cittadinanza, le pari opportunità, la coesione e inclusione sociale delle persone e delle famiglie, disciplina l’insieme dei servizi e delle prestazioni di sostegno alle responsabilità familiari, valorizza altresì le iniziative delle persone dei nuclei familiari e delle loro organizzazioni, le forme di auto e mutuo aiuto e di reciprocità finalizzate a sostenere le persone e le famiglie che svolgono compiti di cura;

RAVVISATO che l’affidamento familiare del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è previsto e regolamentato dalla Legge n.149/2001 “Modifiche alla Legge n. 184/1983 recante

«Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», che assicura il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore;

VALUTATO che, nell'ambito della programmazione dei servizi e delle prestazioni dell'Area minori e famiglie del Settore 3, le attività di intervento volte ad assicurare risposte al bisogno di sostegno affiancamento e aiuto hanno come finalità il preminente interesse dei minori e il supporto alle famiglie ed ai loro bambini e bambine in condizione di fragilità e stato di emergenza;

ATTESO che ai sensi dell'art. 30 "Tutela dei livelli essenziali e integrazione degli interventi" della L. R. 23 dicembre 2005 n. 23, i Progetti di affido disposti dalle Assistenti Sociali referenti dell'Area minori e famiglie del Settore 3, ravvisano la necessità di procedere all'inserimento di minori in famiglia affidataria con provvedimento giudiziario o consenso degli esercenti la potestà genitoriale;

VISTA la Determinazione n. 2862 del 08/10/21, con la quale si è provveduto ad impegnare per l'anno 2021 la somma necessaria a sostenere la spesa relativa alle misure per gli affidi in famiglia quale istituto della L.R. 23 dicembre 2005, n.23 di abrogazione della L.R. 4/88, 2018, a valere sui fondi di cui al capitolo n.1041202 (impegno 2021.1495 del Bilancio 2021) denominato -ASS PUB CONTRIBUZIONE PER SERVIZI AFFIDI MINORI A FAMIGLIE (FONDO UNICO RAS CAP. 2201);

PRESO ATTO dell'elenco aggiornato alla data odierna dei soggetti beneficiari dettagliati all'Allegato alla presente Determinazione, nel quale a margine di ciascun nominativo vengono indicate e autorizzate le somme da liquidare;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e, per effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 recante "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
- l'art. 184 del D.lgs 267/2000 relativo alla liquidazione della spesa;
- l'art. 163 comma 3° del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;
- la Circolare n. 19 del 02 marzo 2022, con la quale il Ministero dell'Interno comunica che l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2022, n. 228, convertito con modificazione con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022;

- il vigente Statuto Comunale;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 31.12.2020, con la quale si approva il Regolamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.03.2017, con la quale si approva il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai dd. ll. n.118/2011, 126/2014;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2013, con la quale si approva il regolamento sui controlli interni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 303/2016 in tema di precisazioni sulla configurazione della macrostruttura, di principi per la riqualificazione della microstruttura, di indirizzi organizzativi e per la gestione delle risorse umane con particolare alle direttive in ordine alla Funzione Entrata e alla primaria esigenza di assicurare la dovuta priorità operativa ai procedimenti finalizzati alla riscossione e all'incremento delle entrate comunali;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12.04.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (dup) - Periodo 2021 - 2023 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.04.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);
- il Decreto di conferimento incarico dirigenziale n. 33 del 21/06/2021, con il quale il Sindaco la nomina della sottoscritta di Dirigente del Settore 6 denominato "Servizi alla Persona" fino al 29/12/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15.02.2018, con la quale si approva il Piano triennale della Performance 2018-2020. Anno 2018;
- l'art. 30 della L.R. 23 dicembre 2005, n.23 recante «Modalità di garanzia dei livelli essenziali di assistenza»;
- Legge n.149/2001 "Modifiche alla Legge n. 184/1983 recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori»;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/36 del 28/07/1999, con la quale vengono emanate le «Linee guida sull'affidamento familiare dei minori» che individuano un quadro di riferimento metodologico e organizzativo omogeneo su tutto il territorio regionale;
- il D.P.G.R. 22 Luglio 2008, n.4 che approva il regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/2005;

- la Deliberazione n.3 del 29/01/2013, del Consiglio Comunale, con cui è stato approvato il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) triennio 2012/2014;
- la Deliberazione della R.A.S. n.55/15 del 13.12.2017 di proroga delle vigenti Linee Guida dei PLUS di cui alla D.GR nr. 40/32;

SPECIFICATO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

ACCERTATO, unitamente al Responsabile del Procedimento, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 *bis* del D.lgs. 267/2000;

RIBADITA la propria competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 del D.lgs. 267/2000 e, più specificamente, in virtù del decreto sindacale n. 18 in data 26/09/2017 che ha assegnato alla sottoscritta le funzioni afferenti la responsabilità dirigenziale del Settore in epigrafe;

VISTO il D.lgs. n.118/2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

VISTO il D.lgs.10 agosto 2014 n.126 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

ATTESTATA: la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;

la correttezza del procedimento;

la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati; l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

ACCERTATA la correttezza e la regolarità amministrativa nonché la conformità alla legge e ai regolamenti dell'Ente del presente atto e del soprastante procedimento istruttorio;

RIBADITO che la presente determinazione, al pari del connesso procedimento istruttorio, è assunta in assenza di qualsivoglia conflitto di interesse in ossequio a quanto esplicitamente disposto dall'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

ATTESO che la presente attività rientra nel ciclo delle performance previste da questo Comune;

RAVVISATA l'opportunità e ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

VERIFICATA la sufficiente disponibilità delle risorse necessarie per la finalità del presente atto affidato alle cure gestionali della sottoscritta, come da impegno di spesa, richiamato in premessa, regolarmente sottoscritto dal responsabile del Servizio Bilancio e dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse ed allegati alla determinazione n.1945 del 28/9/2017;

RICONOSCIUTA la necessità di richiedere l'esecuzione in via prioritaria e urgente della presente determinazione, in quanto la liquidazione disposta è riferita ad attività ordinaria vincolata a cronoprogrammi perentori;

RITENUTO opportuno provvedere alla liquidazione del contributo affido relativo al mese di marzo 2022 spettante ai soggetti dettagliati nell'elenco Allegato alla presente determinazione, codice fornitore F. 257846, per l'importo complessivo di € 10.397,51, a valere sui fondi del Capitolo n. 1041202 impegno n. 2021.1495 del Bilancio 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

Per quanto in narrativa del corrente provvedimento e dei presupposti in questo richiamati da intendersi qui integralmente trascritti, riportati ed approvati, di:

- 1. LIQUIDARE** il contributo affido relativo al mese di **Marzo 2022**, per un importo complessivo di € 10.397,51, nella misura e secondo le modalità indicate nell'allegato file ordinativo informatico pagamenti Unimoney, codice fornitore F. 257846;
- 2. IMPUTARE** la spesa al capitolo n.1041202, impegno n. 2021.1495 del Bilancio 2022, per l'importo complessivo di € 10.397,51;
- 3. INCARICARE** il Servizio Bilancio in ordine alla esecuzione del presente provvedimento con la precisazione di richiedere l'esecuzione in via prioritaria e urgente della presente determinazione, in quanto l'impegno disposto e la successiva liquidazione è riferita ad attività ordinaria vincolata a cronoprogrammi perentori;
- 4. DARE ATTO** che la spesa di cui al presente atto è compatibile con le regole contabili di cui all'art. 163 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. in quanto inerente spese indifferibili ed urgenti, è compatibile con

gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2022;

5. **ESCLUDERE** il presente provvedimento dall'obbligo di richiesta del codice CIG in quanto trattasi di erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale, ovvero finalizzati alla realizzazione di progetti educativi di cui al par.3.5 della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" aggiornata con Delibera n. 556/2017;
6. **DARE ATTO** infine che per la presente Determinazione si farà luogo agli adempimenti del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 qualora applicabili.
7. **DARE ATTO** che:
 - il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt.20 e 23-ter del D.Lgs. 82/2005 recante il "Codice dell'amministrazione digitale"
 - il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n.104/2010;
 - ai fini della pubblicità legale sono state assolte le verifiche in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 e sono state rispettate le relative garanzie.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

**f.to IL DIRIGENTE
DETTORI MARIA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.
Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

